



Committente

COMUNE DI SANTENA

Servizio

**FORNITURA DI PASTI
PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA,
PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO**

periodo di affidamento

da settembre 2018 ad agosto 2023

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI
art.26 del D.Lgs. 81/08**

INDICE

Pag.

PREMESSA.....	3
SCOPO ED OBIETTIVI	3
CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	4
SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:	4
OGGETTO DELL'APPALTO:	4
DURATA DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO:.....	4
COMMITTENTE:	4
IMPRESA APPALTATRICE :	4
SUBAPPALTI :	4
DESCRIZIONI DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	5
CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO.....	6
SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE.....	6
IMPIANTO ELETTRICO	6
IMPIANTO ELETTRICO DI TERRA	6
ATTREZZATURE DI LAVORO.....	6
(CUCINA, FRULLATORE, ELETRODOMESTICI, SCOPE, CARRELLI, ETC).....	6
AGENTI CHIMICI.....	7
RIFIUTI.....	7
DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI.....	8
COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	8
ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO.....	8
CONTATTI.....	9
INTERRUZIONI ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.....	9
PRIMO SOCCORSO	9
PREVENZIONE INCENDI	9
PIANO DI EMERGENZA	10
TELEFONO PER LE CHIAMATE DI EMERGENZA.....	10
MISURE DI EMERGENZA	11
I CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	12
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI.....	13
POTENZIALI INTERFERENZE CON ALTRE LAVORAZIONI	16
SCHEDA RISCHI INTERFERENTI	17
COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI.....	23

PREMESSA

Il presente documento è indirizzato a tutte le imprese appaltatrici, lavoratori autonomi o in contratto d'opera che svolgono la propria attività per conto del committente.

Il presente documento viene redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il presente documento non è utilizzabile nel caso di lavori ricadenti nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte deve essere esplicitamente accettata dall'impresa esterna, dal lavoratore autonomo o in contratto d'opera e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento andrà controfirmato per ricevuta dai vari Datori di Lavoro/Lavoratori autonomi, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

La valutazione dei rischi di interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi dovrà inoltre essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

SCOPO ED OBIETTIVI

Scopo del presente documento è quello di disciplinare l'attività delle imprese appaltatrici o in contratto d'opera in modo da garantire, nello spirito della normativa vigente in materia l'osservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

In particolare si individuano i seguenti obiettivi:

Fornire alle imprese appaltatrici e ai lavori autonomi o in contratto d'opera dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o contratto d'opera;

Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COME PRECISATO DALL'ART 26 DEL D.LGS. 81/08 DAL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE SONO ESCLUSI I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Sedi di svolgimento del servizio:	<ul style="list-style-type: none"> –Scuola Secondaria di 1° grado Falcone Via Tetti Agostino n. 31 Tel. e fax 011/9492772 –Scuola Primaria Gozzano Via Gozzano n. 6 Tel. 011/9491410 –Scuola Primaria Cavour Via Vittorio Veneto n. 25 Tel. 011/9492773 - Fax 011/9492276 –Scuola Primaria Vignasso Via Vignasso 6 Tel. 011-9491419 –Scuola dell'Infanzia Marco Polo Via Milite Ignoto n.34 tel. e fax. 011-9456525
Oggetto dell'appalto:	REFERENZIONE SCOLASTICA
Durata dei lavori oggetto dell'appalto:	da settembre 2018 ad agosto 2023
Committente:	<p>Ragione sociale Sede legale Nella persona di Telefono, pec Resp. Servizio Prevenzione e Prot. Telefono, pec</p> <p>Comune di Santena Via Cavour 39 Dott. Guglielmo Lo Presti 011-9456500 Rosi Zucchini Tel 011-7497761 pec s-q@legalmail.it</p>
Impresa Appaltatrice :	<p>Ragione sociale Nella persona di Sede legale e operativa Telefono, pec Resp. Servizio Prevenzione e Prot. Telefono, pec</p>
Subappalti :	<input type="checkbox"/> Previsti <input type="checkbox"/> Non previsti

DESCRIZIONI DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Le prestazioni principali del servizio sono le seguenti:

- approvvigionamento delle derrate alimentari e non alimentari;
- la preparazione, il confezionamento, il trasporto, la distribuzione di pasti mediante il sistema “a legame differito-caldo” presso i plessi scolastici siti in Santena;
- la preparazione dei primi piatti (pasta e riso) presso i locali refettorio di ogni plesso scolastico;
- la distribuzione con scodellamento dei pasti agli utenti
- l’allestimento dei tavoli dei refettori;
- il lavaggio e la sbucciatura della frutta
- la fornitura di pasti dietetici personalizzati
- il riassetto, la pulizia e la sanificazione dei tavoli, degli utensili, delle attrezzature e dei locali, compresi i locali, spazi, ambienti e attrezzature utilizzati per il consumo dei pasti domestici;
- la fornitura o integrazione degli utensili e delle attrezzature per la preparazione dei primi e la distribuzione dei pasti;
- la fornitura delle stoviglie e degli altri materiali necessari alla preparazione dei tavoli ed in generale per l’erogazione del servizio (Es. brocche, cestini per il pane, tovaglie ecc...)
- la gestione dei rifiuti e il ritiro dei contenitori sporchi;
- acquisto di beni e materiali di consumo funzionali all’esecuzione del servizio (quali a titolo esemplificativo i prodotti e le attrezzature di pulizia e di sanificazione, i sacchi e contenitori per rifiuti);
- derattizzazione e disinfezione;
- sistemi di autocontrollo;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria e, se necessario, la sostituzione degli arredi e attrezzature necessarie alla preparazione (primi piatti) e alla porzionatura, distribuzione e consumo dei pasti.
- l’organizzazione e gestione servizio di sorveglianza e assistenza in mensa, per alcune classi frequentanti la scuola primaria.
- l’elaborazione delle diete personalizzate;
- l’organizzazione e controllo sull’andamento del servizio;
- la gestione del sistema di rilevazione presenze di tutti i servizi scolastici (mensa, scuolabus, laboratori, pre/post scuola, ecc): predisposizione modulistica, raccolta e inserimento dati, e gestione quotidiana delle prenotazioni e delle presenze, rendicontazioni e report relativi ai servizi.
- la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o la sostituzione di tutte le attrezzature di proprietà comunale disponibili presso le sedi della ristorazione (es. bollitori, carrelli termici, forni, cappe aspiranti, lavastoviglie, tavoli, ecc.) in modo da assicurare in ogni circostanza la completa funzionalità dell’attrezzatura;
- adempimenti in materia di rinnovi, aggiornamenti o modifiche di autorizzazioni, permessi e nulla osta amministrativi e sanitari;
- adempimenti relativi all’idoneità e sicurezza dei locali e delle attrezzature (verifiche periodiche, certificazione e dichiarazioni di conformità);
- manutenzione e/o sostituzione degli impianti di depurazione/filtrazione dell’acqua conformi alle disposizioni di legge;
- la stampa del menu per le singole scuole servite e per le esigenze degli uffici comunali preposti;
- la stampa annuale di un opuscolo informativo da distribuire alle famiglie utenti del servizio.

CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO

Il luogo di lavoro è caratterizzato dalla presenza di minori. Potrebbero essere presenti anche persone con disabilità.

Pertanto occorre che l'impresa appaltatrice tenga presente questa particolare caratteristica dell'ambiente nella quale andrà ad operare ed adottare ogni cautela nello svolgimento della propria attività.

Servizi messi a disposizione dal committente			
Tipologia	Sì	No	Ubicazione
Ufficio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Spogliatoi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Servizi igienici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aree di deposito	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Impianto elettrico	
L'impianto elettrico viene :	<input checked="" type="checkbox"/> messo a disposizione dal committente <input type="checkbox"/> Installato a cura dell'impresa appaltatrice <input type="checkbox"/> Non necessario

Impianto elettrico di terra	
L'impianto elettrico di terra è soggetto a verifiche periodiche di cui al DPR 462/2001 a cura di:	<input type="checkbox"/> Comune di Santena <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Appaltatrice <input type="checkbox"/> Istituto Comprensivo di Santena

Attrezzature di lavoro (cucina, frullatore, elettrodomestici, scope, carrelli, etc)	
Le attrezzature sono:	<input checked="" type="checkbox"/> Concesse in uso dal committente previa specifica autorizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Di proprietà dell'impresa appaltatrice
Prescrizioni :	<p>L'uso delle attrezzature di proprietà del Committente è consentito alla ditta appaltatrice solo se espressamente previsto dal capitolato o autorizzato in forma scritta.</p> <p>Tutte le attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e rispondenti alle norme di prevenzione infortuni e incendi vigenti.</p> <p>Le attrezzature di lavoro dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali di uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente dovranno essere oggetto da parte dell'Impresa Appaltatrice di una manutenzione periodica programmata realizzata secondo quanto previsto dal costruttore, dalla normativa e dalle norme di buona tecnica.</p> <p>Le attrezzature di lavoro concesse in uso dal Committente dovranno inoltre essere oggetto da parte dell'Impresa Appaltatrice di controlli e verifiche periodiche per valutare il perfetto stato dei componenti e delle sicurezza secondo quanto indicato dal Titolo III del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro frequentati dagli allievi sia le attrezzature di proprietà del Committente che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.</p> <p>La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi del Committente è completamente a cura e rischio dell'Impresa Appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze.</p>

Agenti chimici

L'utilizzo di prodotti chimici pericolosi nello svolgimento del servizio deve essere limitato a prodotti detergenti e disinfettanti. L'uso di prodotti classificati tossici o cancerogeni o irritanti per inalazione deve essere autorizzato dal Comune di Santena.

L'Impresa Appaltatrice deve mettere a disposizione del Comune di Santena le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati

Rifiuti

Gli appaltatori a lavori ultimati devono lasciare la zona interessata a eventuali lavorazioni sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, rifiuti e rottami (smaltiti a carico dello stesso appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc

Residui o rifiuti delle lavorazioni non assimilabili agli urbani, a meno che non sia direttamente specificato dal contratto, andranno smaltiti dalle ditte/lavoratori autonomi.

È assolutamente vietato versare negli scarichi idrici ogni tipo di rifiuto oleoso, solvente e/o altri liquidi inquinanti: tali rifiuti dovranno essere conferiti negli appositi contenitori.

DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Comportamento del personale dell'impresa appaltatrice

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli di obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente quanto indicato nelle successive schede di rischio, previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività per conto del Committente.

E' vietato a tutto il personale di assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro.

E' vietato fumare in tutte le sedi del Committente.

Accesso alle aree di lavoro

L'accesso agli edifici e ai rispettivi cortili e alle aree di pertinenza del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi è limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.

Ogni altro accesso deve essere preventivamente autorizzato.

In particolare prima dell'avvio delle attività verranno precise le modalità di accesso.

– **Scuola Secondaria di 1° grado Falcone**

Accesso personale da

Accesso merci da via/cancello Dalle ore Alle ore

– **Scuola Primaria Gozzano**

Accesso personale da

Accesso merci da via/cancello Dalle ore Alle ore

– **Scuola Primaria Cavour**

Accesso personale da

Accesso merci da via/cancello Dalle ore Alle ore

– **Scuola Primaria Vignasso**

Accesso personale da

Accesso merci da via/cancello Dalle ore Alle ore

– **Scuola dell'Infanzia Marco Polo**

Accesso personale da

Accesso merci da via/cancello Dalle ore Alle ore

Tessera di riconoscimento

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Contatti

Qualora il personale esterno noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Committente.

Committente

Dott. Guglielmo Lo Presti
Tel. 011 9456500

Dirigente Scolatico

Dott.ssa Giovanna D'Ettore
Tel. 011 9492772
PEC TOIC858003@pec.istruzione.i

Tale collaborazione dovrà proseguire durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti antincendio devono essere concordati con il Comune di Santena.

Primo Soccorso

Per quanto riguarda i presidi di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di pronto soccorso, mezzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003) l'impresa appaltatrice dovrà garantire quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 15/7/2003) a tutela del proprio personale.

Prevenzione Incendi

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 10/04/1998) per la propria attività in tema di Addetti Antincendio, procedure di emergenza, etc

Per quanto riguarda i presidi antincendio ogni datore di lavoro di impresa esterna garantirà quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 10/03/98) a tutela del proprio personale.

L'Impresa appaltatrice dovrà evitare di compromettere la percorribilità delle vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio, etc.

Il rischio incendio è stato stimato come MEDIO nei seguenti stabili:

- Scuola Primaria Vignasso
- Scuola Secondaria di Primo Grado Falcone
- Scuola Primaria Gozzano
- Scuola Primaria Cavour
- Scuola dell'Infanzia Marco Polo
-

Piano di Emergenza

E' presente Piano di Emergenza in tutte le strutture.

Ogni datore di lavoro di impresa esterna dovrà prendere visione delle planimetrie del Piano di Evacuazione appese alle pareti e adottare le misure necessarie ad una efficace gestione dell'emergenza in relazione alle caratteristiche specifiche della propria attività.

Ogni datore di lavoro di impresa esterna dovrà evitare di compromettere la percorribilità delle vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio, etc.

Ogni datore di lavoro di impresa esterna dovrà garantire quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 10/04/1998) per la propria attività in tema di Addetti Antincendio, procedure di emergenza, etc

Telefono per le chiamate di emergenza

Il Committente non garantisce la presenza di un apparecchio telefonico sempre disponibile, pertanto l'impresa appaltatrice presente provvederà ad equipaggiare il proprio personale di telefono portatile utile alle eventuali chiamate di soccorso.

MISURE DI EMERGENZA

Il personale esterno è tenuto in caso di emergenza a seguire scrupolosamente le istruzioni impartite dagli Addetti Antincendio della Scuola.

Oltre al Piano di Emergenza della Scuola, ogni Datore di Lavoro presente con la propria azienda deve adottare le proprie procedure di emergenza, specifiche per l'attività svolta.

Le misure generali di gestione dell'emergenza sono comunque riassunte di seguito.

Norme per la segnalazione di pericolo

In caso si ravvisi una situazione anomala o di pericolo o di evidente emergenza per l'incolumità delle persone e/o cose

TELEFONARE al n° 115

comunicando

- il proprio nominativo;
- il luogo da cui si effettua la chiamata;
- la natura dell'evento (incendio, fuga di gas, spandimento, ...)
- il locale coinvolto;
- presenza di eventuali infortunati.

Emergenza

Per emergenza si intende una qualunque situazione di pericolo generata da eventi imprevisti e/o accidentali che diano luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno del Sito. Possibili tipologie di emergenza sono:

- Esplosioni e incendi;
- Fughe di gas nocivi e/o infiammabili;
- Perdite e/o spandimenti di liquidi nocivi e/o infiammabili;
- Allagamenti, crolli, eventi di particolare gravità;
- Atti di sabotaggio o di terrorismo.

Norme generali per l'evacuazione

In caso di ravvisato pericolo o se richiesto dall'addetto all'emergenza, interrompere qualsiasi attività svolta e abbandonare con rapidità, ma ordinatamente, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza indicate.

- Prima di uscire, se ciò non costituisce pericolo, mettere in sicurezza le proprie attrezature;
- Aiutare le persone che si trovassero in difficoltà, senza comunque mettere a rischio la propria incolumità, ed indirizzarsi verso i punti di ritrovo;
- Se si è all'interno dell'edificio uscire all'aperto e recarsi al punto di ritrovo;
- Rientrare nell'edificio solo se espressamente autorizzati dal Servizio di Emergenza;
- Raggiunto il punto di ritrovo comunicare la propria presenza all'addetto alla vigilanza.

E' vietato attardarsi a raccogliere oggetti personali.

Non tentare la fuga attraverso percorsi già invasi dal fumo.

Personale di Imprese

In caso di emergenza insorta nel luogo presso il quale si trova ad operare, il personale di impresa deve:

- sospendere i lavori in corso;
- mettere in sicurezza le proprie attrezture e il posto di lavoro;
- recarsi al punto di raccolta assicurandosi della presenza di tutti i compagni di lavoro;
- seguire le indicazioni impartite dal responsabile dell'impianto.

Fine emergenza

La condizione di fine emergenza viene comunicata, sulla base delle informazioni ricevute dalla figure preposte alla gestione dell'emergenza, che provvederà a diramare l'informazione a tutte le altre persone.

Azioni per ripristinare l'attività operativa

Ripristinata l'agibilità dell'area interessata dall'evento incidentale ed attivate tutte le misure possibili per la tutela dell'ambiente, viene valutato il danno alle apparecchiature e viene predisposto il piano degli interventi necessari per il ripristino della normale attività operativa.

Nell'ambito di questi interventi viene valutata inoltre la necessità di effettuare eventuali azioni di bonifica della zona interessata.

Intervento dell'ambulanza

L'intervento dell'ambulanza è attivabile componendo il numero **118**

I CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Lettura delle schede

Per quanto riguarda I RISCHI INTERFERENZIALI le schede riportate rappresentano le fonti di rischio individuate al momento della stipula del contratto sulla base delle informazioni disponibili.

La valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare .

Il compilatore valuta la gravità del rischio e la frequenza con cui lo stesso può verificarsi con un approccio basato sulla definizione di scale di tipo semi-quantitativo come di seguito specificato e come richiesto dalle schede di analisi e valutazione dei rischi.

SCALA DELLA FREQUENZA

1	bassissima	può esservi un danno per concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti il verificarsi del danno suscita incredulità
2	medio bassa	può esservi un danno per circostanze fortuite il verificarsi suscita grande sorpresa
3	medio alta	è possibile un danno correlato al rischio il verificarsi suscita un po' di sorpresa
4	Elevata	vi è sicura correlazione col rischio il verificarsi del danno non suscita sorpresa

SCALA DELLA MAGNITUDO

1	trascurabile	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	modesta	infortunio con effetti reversibili
3	notevole	infortunio con effetti di invalidità parziale non reversibile
4	Ingente	infortunio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile

Dal prodotto della Magnitudo per la Frequenza (MxF) emerge la graduazione del rischio.

Matrice di valutazione del rischio

F	4	4	8	12	16
R	3	3	6	9	12
E	2	2	4	6	8
Q	1	1	2	3	4
M	A	G	N	I	T
U	D	O			
N					
Z					
A					

All'esito della valutazione dei rischi viene espresso un giudizio qualitativo del rischio:

R > 8 **Rischio non accettabile.**

4 ≤ R < 8 **Rischio accettabile con prescrizioni.**

1 ≤ R ≤ 3 **Rischio accettabile.**

Per ciascun rischio vengono indicate le relative misure di prevenzione e protezione idonee alla eliminazione, ove possibile, e in ogni caso alla riduzione al minimo.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI			
Tipologia	Entità	Ubicazione	Misure preventive e protettive
Investimenti e schiacciamenti	accettabile	AREE ESTERNE, CORTILI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di prendere visione delle planimetrie dell'edificio e della segnaletica di sicurezza - Obbligo di prestare particolare attenzione agli accessi/uscite dagli edifici vicini alle carreggiate stradali - Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici, passi carrai - Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree. - Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti
urti, colpi, tagli dovuti ad ostacoli imprevedibili, elementi strutturali, alberature	accettabile	AREE ESTERNE, CORTILI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. - Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere - Obbligo di segnalare al Personale della Scuola la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni - Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate - In caso di innevamento evitare il passaggio in aree non pulite
scivolamenti, inciampi, cadute	accettabile	TUTTI I LOCALI E AREE ESTERNE	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. - Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc. - Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere - Obbligo di segnalare al Personale della Scuola la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni - Indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo per l'eventuale necessità di transitare in terreni scoscesi o sdruciolati o bagnati - Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate - In caso di innevamento limitare il passaggio in aree non pulite
urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di mantenere chiuse ante e cassetti - Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia - Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc) nelle vie di transito - Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali oggetti o vasi

Rischi specifici esistenti			
Tipologia		Ubicazione	Misure preventive e protettive
urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Obbligo di mantenere chiuse ante e cassetti – Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia – Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc) nelle vie di transito – Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali oggetti o vasi
Incendio	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi – E' vietato fumare, usare fiamme libere, usare saldatrici o altre attrezature che potrebbero essere causa di innesco; – E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente – E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi – Divieto di ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione
rischio di esposizione ad agenti biologici	accettabile	SERVIZI IGIENICI, AREE DEPOSITO RIFIUTI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Divieto di accesso ai locali e alle aree se non strettamente collegato alle attività previste dal contratto d'appalto e contratto d'opera – Indossare Dispositivi di Protezione Individuale per le lavorazioni effettuate nei servizi igienici – Obbligo di mantenere separati gli abiti da lavoro dagli abiti personali – Evitare il contatto con biancheria sporca e altri oggetti potenzialmente contaminati senza gli appositi dispositivi di protezione individuale.

urti, colpi, abbandono di oggetti nei percorsi di circolazione e fuga.	accettabile	TUTTI I LOCALI	<p>L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Obbligo di prestare attenzione al lavoro da svolgere, alle condizioni del pavimento e dell'ambiente di lavoro- Obbligo di organizzare il lavoro in modo da evitare la presenza contemporanea con personale dipendente e pubblico.- Obbligo di rispettare l'orario in cui dovranno essere effettuate le pulizie concordato con i responsabili delle diverse sedi;- Obbligo di effettuare le pulizie al di fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti.- Obbligo, prima di arrestare i lavori per le pause previste di provvedere a rendere praticabili tutte le aree frequentate dal pubblico, sgomberando i passaggi e regolarizzando i percorsi.
--	-------------	----------------	--

POTENZIALI INTERFERENZE CON ALTRE LAVORAZIONI

Non si può escludere in assoluto la contemporanea presenza di persone durante lo svolgimento del servizio o il permanere di rischi di interferenza .

Tali rischi di interferenza sono ipotizzabili nei confronti di:

- lavoratori dell'Istituzione Scolastica o di imprese esterne incaricate dal Dirigente Scolastico
- lavoratori del Comune di Santena o di altre aziende incaricate dal Comune di Santena di servizi educativi o sorveglianza durante il pasto
- allievi e parenti

Coinvolgimento/ubicazione

Il prospetto sottostante è da considerare solo esemplificativo del possibile coinvolgimento e della tipologia delle aziende presenti.

STRUTTURA ➡ APPALTO ⬇	Scuola Dell'Infanzia	Scuola Primaria Gozzano	Scuola Primaria Cavour	Scuola Primaria Vignasso	Scuola Secondaria Falcone
Refezione Scolastica	✓	✓	✓	✓	✓
Servizio di Pulizie affidato dal dirigente Scolastico	✓	✓	✓	✓	✓
Servizio Socio Educativo Scolastico		✓	✓	✓	✓
Servizio Di derattizzazione	✓	✓	✓	✓	✓
Manutenzioni edili e falegnameria	✓	✓	✓	✓	✓
Manutenzione antincendio	✓	✓	✓	✓	✓
Disotturazione	✓	✓	✓	✓	✓
Manutenzione verde	✓	✓	✓	✓	✓
Manutenzione caldaie gestione calore	✓	✓	✓	✓	✓
Manutenzione termoidrauliche	✓	✓	✓	✓	✓
Manutenzione straordinaria opere edili	✓	✓	✓	✓	✓
Manutenzione opere da fabbro	✓	✓	✓	✓	✓
Manutenzione ascensori		✓	✓	✓	
Manutenzione ascensori					✓
Manutenzione elettriche	✓	✓	✓	✓	✓
Fornitura e posa giochi da giardino	✓			✓	
Manutenzione del verde	✓	✓	✓	✓	✓

SCHEDE RISCHI INTERFERENTI

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte	Tutte le aree interessate ai lavori	Rischio generico da interferenza	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con il Committente e con il Dirigente Scolastico sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, sulle aree da destinare a deposito, sulle modalità di scambio di informazioni				coordinamento
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore				
Obbligo di adottare idonee misure barriera in modo da impedire la vicinanza degli allievi alla cucina, alle aree di deposito delle merci, attrezzature, prodotti				
Obbligo, prima dell'arrivo degli allievi di rendere praticabili tutte le aree di circolazione, sgomberando i passaggi e regolarizzando i percorsi.				
Obbligo di coordinamento con la ditta appaltatrice incaricata della sorveglianza durante il pasto in relazione ad orari, competenze, divieti di accesso in cucina, divieto utilizzo attrezzature, percorsi di accesso degli allievi, etc				

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Accesso carraio e pedonale/ circolazione negli spazi esterni	Tutte le aree interessate ai lavori	INVESTIMENTI SCHIACCIAMENTI URTI	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con il Committente e con il Dirigente Scolastico sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, sulle aree da destinare a deposito, sulle modalità di scambio di informazioni				coordinamento
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore				
Obbligo di concordare gli orari di transito degli eventuali automezzi nei cortili con il Committente o il Dirigente Scolastico				-
Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree.				-
Obbligo di limitare la velocità dei veicoli a passo d'uomo in prossimità degli edifici comunali.				-
L'accesso richiesto dall'esecuzione del servizio affidato deve avvenire mediante il transito dagli specifici cancelli (se presenti) evitando il transito di autovetture e merci nei cortili e aree esterne frequentate dal pubblico e dagli allievi delle scuole.				-
Si richiede l'assistenza di personale a terra per eseguire eventuali manovre in spazi ristretti o con visibilità insufficiente.				-
Obbligo di accertarsi dell'esistenza di eventuali impedimenti derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro.				-
Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai.				-
Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti.				-
Divieto di posteggiare i mezzi davanti uscite di emergenza, quadri elettrici, cabine metano, etc				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai servizi	INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con il Committente e con il Dirigente Scolastico sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, sulle aree da destinare a deposito, sulle modalità di scambio di informazioni				coordinamento
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore				
I percorsi pedonali interni devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzi, materiali, prolunghi elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.				-
Le attività che possano rendere il pavimento scivoloso, o determinare la presenza di inciampi o sporgenze pericolose, devono essere segnalate in modo da impedirne temporaneamente l'accesso.				Nastro bicolore / transenne/cartelli
E' vietato abbandonare incustodite nei locali accessibili agli allievi le attrezzi di lavoro (elettrodomestici, carrelli, scope, etc)				-
La custodia delle attrezzi e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio dell'Impresa Appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze				-
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività che possono rendere il pavimento sdrucciolevole	Tutte le aree interessate ai servizi	SCIVOLAMENTI	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con il Committente e con il Dirigente Scolastico sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, sulle aree da destinare a deposito, sulle modalità di scambio di informazioni				coordinamento
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore				
Obbligo di effettuare il servizio di pulizia senza la presenza di allievi o altre persone.				-
Obbligo di segnalare con apposita cartellonistica i pavimenti bagnati.				Cartelli indicanti il pavimento bagnato
Le attività che possono comportare lo spandimento di liquidi o polveri o rifiuti che possano rendere il pavimento sdrucciolevole devono essere eseguite preferibilmente senza la presenza allievi o persone di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori. Qualora non fosse possibile segnalare le aree dove vengono eseguite tali attività, impedirne temporaneamente l'accesso.				Nastro bicolore / transenne/cartelli
Gli appaltatori devono a lavori ultimati devono lasciare la cucina , la mensa e le aree pertinenti sgomberate, pulite e libere da rifiuti				-
Obbligo di segnalare e rimuovere eventuali spandimenti accidentali di liquidi sul suolo.				Nastro bicolore / transenne/cartelli

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di prodotti chimici	Tutte le aree interessate ai servizi	CHIMICO	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze			Dettagli attuativi	
Coordinamento preliminare con il Committente e con il Dirigente Scolastico sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, sulle aree da destinare a deposito, sulle modalità di scambio di informazioni			coordinamento	
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore			coordinamento	
Le operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori.			-	
Delimitare e segnalare le aree interessate da operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici, oppure impedirne temporaneamente l'accesso.			cartellonistica di divieto di accesso	
Il deposito dei detersivi, disinfettanti, prodotti chimici deve essere mantenuto chiuso a chiave e dotato di cartellonistica di divieto di accesso			cartellonistica di divieto di accesso	
L'impiego di prodotti chimici deve essere strettamente limitato all'incarico conferito.			-	
E' vietato abbandonare nei servizi igienici, antibagno, spogliatoi prodotti chimici, carrelli e attrezzature per la pulizia			-	
Provvedere a ventilare idoneamente il locale interessato ad attività con potenziale rischio di inalazione dei prodotti chimici.			-	
E' vietato l'abbandono di prodotti chimici senza sorveglianza diretta e continua				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai servizi	INCENDIO	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze			Dettagli attuativi	
Coordinamento preliminare con il Committente e con il Dirigente Scolastico sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, sulle aree da destinare a deposito, sulle modalità di scambio di informazioni			coordinamento	
Coordinamento preliminare con il Committente e con il Dirigente Scolastico sulle procedure di emergenza da adottare durante la refezione e l'intervallo dalla lezioni			coordinamento	
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore				
E' obbligatorio adottare le misure di prevenzione e protezione disposte dal DM 10/3/98				
Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante le istruzioni di emergenza.			-	
E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente			-	
E' vietato introdurre sostanze infiammabili			-	
E' obbligatorio effettuare alle esercitazioni periodiche antincendio			-	
E' obbligatorio verificare periodicamente lo stato di prolunghe, adattatori, spine, cavi			-	
E' obbligatorio riporre carrelli e materiale di pulizia nelle specifiche aree in modo da non ostacolare l'accesso alle vie di fuga, ai presidi antincendio, alle uscite di emergenza				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di impianti ed apparecchiature elettriche	Tutte le aree interessate ai servizi	ELETTROCUZIONE	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze			Dettagli attuativi	
Coordinamento preliminare con il Committente e con il Dirigente Scolastico sulle misure di prevenzione e protezione da adottare			coordinamento	
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore				
E' obbligatorio consultare i libretti d'uso e manutenzione delle attrezzature prima di utilizzare attrezzature e impianti				
Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.			-	
I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.			-	
Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso.			-	
Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo.			-	
Accertarsi che i cavi di alimentazione delle attrezzature elettrici siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive);			-	
Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti e, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici.			-	
Non effettuare il ripristino dei quadri se vietato da apposita cartellonistica (possibile intervento in corso sull'apparato elettrico)			-	
La disattivazione anche temporanea degli impianti antincendio, impianto di allarme, impianto elettrico, etc. deve essere concordata con l'Ufficio Tecnico del Comune di Santena.			-	
Accertarsi che sia stata tolta l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi semplice operazione di pulizia o manutenzione sulle attrezzature di lavoro.			-	

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai servizi	URTI, COLPI, TAGLI	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con il Committente e con il Dirigente Scolastico sulle misure di prevenzione e protezione da adottare				coordinamento
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza da parte dell'appaltatore				
E' obbligatorio sistemare accuratamente il carico nel carrello, automezzo, etc in modo da evitare il rischio di caduta materiale, o colpo con materiale sporgente				-
E' vietato movimentare carichi voluminosi instabili o unità composte da pezzi instabili e nemmeno carichi di forma irregolare, il cui baricentro risulta molto scentrato dall'asse del carrello				
E' obbligatorio verificare che l'area di manovra sia in piano e con una superficie liscia, l'eventuale tratto in pendenza sia breve e non abbia un'inclinazione superiore al 3% e che il carico sia rivolto verso il basso in direzione del pendio.				
E' obbligatorio prestare particolare attenzione a sporgenze (scaffalature, mensole, pareti), quando l'eventuale scontro possa provocare danni alle persone e al carrello;				
E' vietato ostruire con il carrello le vie di circolazione e l'accesso ai presidi antincendio.				
E' obbligatorio depositare merci e attrezzature in modo razionale, in spazi idoneamente delimitati e segnalati.				-
Nel caso in cui visitatori o altre persone si avvicinino, le attività devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Utilizzo attrezzature	Tutte le aree interessate al servizio	URTI, COLPI, TAGLI	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
E' obbligatorio consultare i libretti d'uso e manutenzione delle attrezzature prima di utilizzare attrezzature e impianti				coordinamento
E' vietato rimuovere le protezioni dalle attrezzature di lavoro o effettuare interventi su computer, stampanti, centralini, elettrodomestici, etc senza l'autorizzazione del Committente				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Trasporto merci	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare con il Committente sugli orari di transito dei carrelli, sulle aree di sosta dei carrelli				coordinamento
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza				
E' obbligatorio sistemare accuratamente il carico nel carrello, automezzo, etc in modo da evitare il rischio di caduta materiale, o colpo con materiale sporgente				-
E' vietato movimentare carichi voluminosi instabili o unità composte da pezzi instabili e nemmeno carichi di forma irregolare, il cui baricentro risulta molto scentrato dall'asse del carrello				
E' obbligatorio verificare che l'area di manovra sia in piano e con una superficie liscia, l'eventuale tratto in pendenza sia breve e non abbia un'inclinazione superiore al 3% e che il carico sia rivolto verso il basso in direzione del pendio.				
E' obbligatorio prestare particolare attenzione a sporgenze (scaffalature, mensole, pareti), quando l'eventuale scontro possa provocare danni alle persone e al carrello;				
E' vietato ostruire con il carrello le vie di circolazione e l'accesso ai presidi antincendio.				
E' vietato trasportare il carrello nell'ascensore contemporaneamente al trasporto persone.				
Nel caso in cui visitatori o altre persone si avvicinino, le attività con utilizzo di macchine devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Presenza di altre imprese occasionale in cucina	Cucina	USTIONI, URTI, COLPI, TAGLI	accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza				
Nel caso in cui visitatori o altre persone si avvicinino, le attività con utilizzo di macchine devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				-
Divieto di abbandonare incustoditi, coltelli, utensili e altri oggetti taglienti o oggetti di vetro. Obbligo di riporre in armadi chiusi a chiave o locali chiusi a chiave coltelli, utensili e altri oggetti taglienti.				

COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI

I costi sostenuti dall'impresa appaltatrice per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura elusivamente interferenziale sono stati quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente D.U.V.R.I.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'impresa appaltatrice per l'adempimento degli obblighi sulla sicurezza derivanti dalla propria attività.

Per quanto si attiene, si riporta la seguente tabella:

descrizione	unità di misura	quantità	prezzo	Totale annuo
incontri di coordinamento con il Dirigente Scolastico e con il Comune di Santena e con la ditta incaricata della sorveglianza				€ 300,00
Totale per tutta la durata dell'appalto (5 ANNI)				€ 1500,00

Il presente documento viene controfirmato per accettazione dai vari Datori di Lavoro, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali, ai servizi ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

I sottoscrittori del presente documento concordano con le valutazioni espresse nel suddetto documento e garantiscono l'attuazione del programma delle misure di prevenzione e protezione contenute.

DATA

SOTTOSCRIZIONE

Il Responsabile del Procedimento del COMUNE DI SANTENA

Il Datore di Lavoro dell'IMPRESA APPALTATRICE

Il Datore di Lavoro dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA